Con il contributo di

ORBITE - AGING HUB

Bando Welfare in Ageing - Fondazione Cariplo. Settore Servizi alla Persona

[ID PROGETTO 2024-2576]

COMUNICATO STAMPA

MEGLIO AGGIUNGERE VITA AI GIORNI CHE GIORNI ALLA VITA [Rita Levi Montalcini]

AL VIA UN NUOVO SISTEMA DI SUPPORTO PER LA POPOLAZIONE ANZIANA E I CAREGIVER FAMILIARI SUL TERRITORIO DELL'AMBITO DI CARATE BRIANZA

Il progetto **ORBITE – AGEING HUB affianca e integra il sostegno alla popolazione anziana e ai suoi preziosi caregiver familiari nel nostro territorio**. Prevede la **realizzazione di tre hub territoriali e l'attivazione di un hub mobile**, quali punti di riferimento strategici e facilmente accessibili per la comunità. Questi snodi avranno una duplice finalità: da un lato, rappresentare un **accesso facilitato alle opportunità** (servizi sanitari e socio-assistenziali, misure di sostegno al reddito e aiuti economici, rete sociale degli Enti del Terzo Settore e delle associazioni) **dedicate alle persone con più di 65 anni in condizioni di fragilità e vulnerabilità**; dall'altro, promuovere attivamente una **cultura positiva e consapevole dell'invecchiamento attivo e in salute**, integrando la protezione e la cura delle fragilità con interventi di prevenzione all'aggravamento di alcune situazioni e di promozione del benessere. Un'**attenzione particolare sarà dedicata al caregiver**, figura cruciale nel percorso di assistenza all'anziano non autosufficiente o con limitazioni all'autonomia. Il progetto si propone di **accompagnare e supportare il caregiver**, facilitando percorsi di formazione e individuando e sostenendo strategie di sollievo. L'iniziativa mira inoltre a **consolidare e generare nuove alleanze territoriali**, creando sinergie tra istituzioni, associazioni e singoli cittadini. L'obiettivo è **valorizzare le risorse messe in campo dall'Ambito Territoriale di Carate Brianza e integrare la dimensione delle "cure" con quella della "cura"**.

GLI OBIETTIVI

- Ridurre la distanza tra persone e servizi;
- intercettare in anticipo situazioni di vulnerabilità e fragilità;
- affiancare 'chi si prende cura' e assiste familiari con riduzione parziale o totale dell'autonomia;

- facilitare l'apprendimento e la formazione dei caregiver, delle Assistenti Familiari e degli operatori e volontari coinvolti nel progetto;
- consolidare, stabilizzare e generare nuove alleanze territoriali;
- condividere conoscenza e sapere intorno al tema dell'invecchiamento e della cura.

DURATA DEL PROGETTO

Gennaio 2025 – Dicembre 2027

BENEFICIARI DIRETTI

- **Anziani fragili, over 65** (over 55 se in presenza di *deficit* cognitivo), **non autosufficienti o con sensibili limitazioni del livello di autonomia**;
- **caregiver di persone over 65** (over 55 se in presenza di *deficit* cognitivo).

BENEFICIARI INDIRETTI

- Assistenti Familiari;
- volontari del territorio;
- anziani attivi;
- Agenzie, Enti Locali, soggetti del Terzo Settore e delle reti locali.

I PARTNER, LA RETE TERRITORIALE E I FORNITORI

Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza; Comune di Besana in Brianza; Comune di Carate Brianza; Comune di Lissone; Consorzio Comunità Brianza; Cooperativa Sociale Monza 2000; Cooperativa Sociale La Meridiana; AUSER Provinciale di Monza e Brianza; ATS Brianza – S.C. Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale; ASST Brianza Distretto di Carate Brianza; La Grande Casa Società Cooperativa Sociale; Il Mondo di Emma Società Cooperativa Sociale; Arcoiris Società Cooperativa Sociale; Caritas Decanale Lissone; Caritas Decanale Carate Brianza; Associazione Race Across Limits ODV; Connessi ETS; Cooperativa Sociale Sociosfera; Fomdazione Luigi Clerici.

Fondazione Cariplo sostiene progetti di utilità sociale legati ad arte e cultura, ambiente, servizi alla persona e ricerca scientifica in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Dal 1991 promuove la vita delle comunità, sostenendo i soggetti non profit che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone. Le distanze all'interno delle nostre comunità stanno aumentando, rendendole più frammentate e fragili: oggi più che mai invece c'è bisogno di accorciare queste distanze per avere comunità forti e inclusive, per sostenere la vita delle persone e per avere istituzioni robuste, in grado di contemperare le diverse esigenze e orientare le risorse e le scelte verso un futuro migliore per tutti e in cui tutti possano riconoscersi. In 30 anni di vita, Fondazione Cariplo ha reso possibile la realizzazione di oltre 37.700 progetti donando al territorio quasi 4miliardi di euro.

HUB&SPOKE – I LUOGHI

NUOVI HUB TERRITORIALI PER UNA RETE DI CURA E SUPPORTO INCLUSIVO E RESILIENTE

Gli hub, in un'ottica di risposta efficace ai bisogni degli over 65 e dei caregiver, si configurano come piattaforme di accesso facilitato alle opportunità, grazie all'utilizzo di strumenti, anche digitali. Le

sedi dei tre **hub territoriali** sono state individuate sui territori di **Besana in Brianza**, **Lissone** e **Carate Brianza**; l'**hub mobile raggiungerà i 10 Comuni dell'Ambito Territoriale non sede di hub fisici**: Albiate, Biassono, Briosco, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano e Verano Brianza. **Ogni punto di accesso sarà dedicato all'accoglienza**, alla raccolta e analisi del bisogno, **alla consulenza informativa di base e all'orientamento** specialistico. Gli hub saranno anche luoghi di incontro e socializzazione con diverse attività di incontro tra persone, bisogni, domande e risorse.

I CARE – LE PERSONE

La cura del benessere psicologico e l'aiuto nella gestione dello stress e dell'ansia, sia nella persona over 65, che si trova a vivere un tempo fatto di tante sfide, sia nel suo caregiver, che accompagna e assume su di sé molte di queste sfide, è garantita dalla possibilità di ricevere **supporto psicologico e pedagogico**. Saranno valutate attentamente le singole situazioni per individuare l'intervento più appropriato, offrendo, anche a domicilio, **percorsi individuali di supporto e accompagnamento al caregiver** per favorire una dinamica di cura armoniosa e condivisa. Infine, l'iniziativa comprenderà l'attivazione di **Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto (AMA)**, **Gruppi di Parola**, e percorsi di **coaching**.

LA PROSSIMITÀ – GLI STRUMENTI E I SERVIZI

Gli strumenti e i servizi assumono un ruolo determinante nel sistema a rete, sono previsti: l'attivazione della **WebApp La Cometa**, una banca dati completa e strutturata delle risorse e delle opportunità sanitarie, socio-assistenziali e sociali disponibili; l'**APE Domestica della Cooperativa Sociale Monza 2000**, una piattaforma flessibile i cui servizi la ricerca e la selezione di assistenti familiari, l'assistenza fiscale e contrattuale; **Isidora TV della Cooperativa La Meridiana**, una piattaforma multicanale che offre un marketplace per l'orientamento ai servizi territoriali, un canale live streaming con contenuti video interattivi per anziani (ginnastica, arte, documentari, giochi di memoria, ecc.); una **Assistente Familiare di Comunità**, disponibile a chiamata per offrire sollievo al caregiver; i registri dedicati a chi si candida per alcuni lavori utili (colf, trasporto, commissioni, ...); gli **store solidali** (raccolta e distribuzione di ausili e articoli di protesica, dispositivi assorbenti non più utilizzati per contrastare lo spreco e sostenere le fragilità economiche); il servizio di **telefonia Sociale AUSER**; l'**Albo dei Volontari Civici**.

LA FORMAZIONE – LE COMPETENZE

Nell'ambito di un progetto articolato e attento alle esigenze del territorio, si prevede un potenziamento delle competenze di diverse figure professionali e volontarie, con l'obiettivo di offrire un sostegno sempre più qualificato ed efficace. I percorsi formativi coinvolgeranno i caregiver familiari, gli Assistenti Familiari professionali, gli operatori in carico al progetto, i volontari attivati nello stesso.

LA VALUTAZIONE – LA CONOSCENZA

L'Istituto Italiano di Valutazione di Milano è stato incaricato di realizzare una ricerca dedicata alla figura del caregiver. L'obiettivo è tracciare un profilo sociodemografico dettagliato e raccogliere dati ed evidenze significative. Queste informazioni saranno fondamentali per alimentare i tavoli di lavoro e gli strumenti di programmazione zonale, fornendo una fotografia dinamica della realtà dei caregiver nel

corso dei tre anni di validità del progetto. La condizione del caregiver, spesso gravata dalla sindrome del "caregiver burnout", caratterizzata da un carico fisico e psicologico significativo, è affrontata considerando diverse dimensioni: **il qui e ora**, un tempo spesso senza tempo, assorbito dall'urgenza e dall'emergenza della cura; **il prima e il dopo**, la necessità di elaborare la storia personale e la memoria, guardando al futuro oltre la perdita; **la solitudine**, una condizione multifattoriale che può portare a isolamento ed esclusione sociale; **il sollievo**, un bisogno fondamentale che spesso fatica a trovare risposte adeguate, dove i servizi e le reti sociali possono svolgere un ruolo cruciale.